Deliberazione del Comitato di gestione n. 10 di data 25 novembre 2016.

Oggetto: Approvazione di variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016-2018 del Parco Adamello - Brenta, ai sensi dell'articolo 51 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e degli articoli 27 e 78 bis 1 della legge provinciale 14 settembre 1979.

Il Comitato di gestione con propri provvedimenti n. 29 di data 29 dicembre 2015 e n. 4 di data 29 luglio 2016 ha approvato rispettivamente il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2016 – 2018 e l'assestamento al bilancio di previsione per i medesimi esercizi.

La Giunta esecutiva con propri provvedimenti n. 151 di data 17 dicembre 2015 e n. 98 di data 29 luglio 2016 ha approvato rispettivamente il bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2016 e l'assestamento al bilancio gestionale per il medesimo periodo.

Visto l'articolo 51, comma 2, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 che prevede:

- "2. Nel corso dell'esercizio la giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti:
- a) l'istituzione di nuove tipologie di bilancio, per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;
- b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto delle finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata;
- c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'amministrazione;
- d) variazioni compensative tra le dotazioni di cassa delle missioni e dei programmi di diverse missioni;
- e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale di cui all'art. 3, comma 4;
- f) le variazioni riguardanti l'utilizzo del fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'art. 48, lettera b);
- g) le variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riquardante i residui perenti.".

Visto l'articolo 27 della legge provinciale di contabilità 14 settembre 1979, n. 7, che in materia di Variazioni di bilancio prevede quanto segue:

- "1. Le leggi che comportano nuove o maggiori spese possono autorizzare la Giunta provinciale ad apportare le conseguenti variazioni al bilancio con propria deliberazione.
- 2. Fermo restando quanto previsto dal decreto legislativo n. 118 del 2011 la Giunta provinciale può:
- a) apportare al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale variazioni compensative tra le dotazioni dei macro-aggregati appartenenti al medesimo programma e titolo, in relazione all'articolo 39, comma 10, del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- b) apportare le altre variazioni previste dall'articolo 46, comma 3, e dall'articolo 48, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo n. 118 del 2011, salva diversa previsione del regolamento di cui all'articolo 78 ter, in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo n. 118 del 2011;
- c) effettuare modifiche agli elenchi previsti dall'articolo 39, comma 11, lettere a) e b), del decreto legislativo n. 118 del 2011.
- d) apportare variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale per incrementare le entrate e le spese afferenti i conferimenti di beni e crediti a titolo di aumento di capitale sociale, nonché quelle afferenti le permute di beni, crediti o altre attività, nel rispetto dell'ordinamento statutario e delle eventuali indicazioni contenute nel DEFP.
- 3. Il dirigente del dipartimento provinciale competente in materia finanziaria può:
- a) effettuare le variazioni previste dall'articolo 51, comma 4, del decreto legislativo n. 118 del 2011, salva diversa previsione del regolamento di cui all'articolo 78 ter, in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo n. 118 del 2011;
- b) effettuare i prelievi dal fondo previsto dall'articolo 48, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 118 del 2011.
- 4. I dirigenti generali e i dirigenti di servizio sono autorizzati a effettuare con determinazione storni di cassa fra i propri capitoli appartenenti allo stesso macroaggregato.
- 5. Le variazioni al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale possono essere adottate con il medesimo provvedimento, riportando in distinti allegati le variazioni relative all'uno e all'altro documento.
- 6. Nel rispetto degli schemi di bilancio del decreto legislativo n. 118 del 2011, quando la variazione di bilancio è di competenza della Giunta provinciale o del dirigente del dipartimento competente in materia finanziaria essi dispongono, se necessario, l'istituzione di nuove tipologie, nuovi programmi e nuovi capitoli".

Visto l'art. 21, comma 5., del Decreto del Presidente della Provincia 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. – "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del piano del parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)" che cita ..."Salvo quanto diversamente disposto da questo regolamento, nella applicazione delle norme provinciali in materia di bilanci e gestione finanziaria all'ordinamento dell'ente parco, si devono intendere sostituiti al consiglio provinciale, alla Giunta provinciale è al dirigente, rispettivamente il comitato di gestione, la giunta esecutiva e il direttore".

La Giunta provinciale con proprie deliberazioni n. 2370 di data 19 agosto 2016 e n. 1655 di data 30 settembre 2016, ha effettuato due prelievi dal fondo di riserva, pari complessivamente a euro 180.000,00, per rimpinguare il capitolo 806000 "Assegnazione di somme all'Ente "Parco Adamello – Brenta", per far fronte alle spese di funzionamento".

La stessa Giunta provinciale inoltre, con proprio provvedimento n. 1855 di data 21 ottobre 2016, ha assegnato l'importo di euro 180.000,00, all'Ente Parco Adamello – Brenta, per far fronte alle maggiori spese sostenute per il mancato passaggio dal medesimo Ente alla Provincia autonoma di Trento del personale Guardaparco.

Inoltre si devono acquistare dei capi di abbigliamento per i membri della Giunta esecutiva necessari per la loro attività istituzionale.

A tal proposito quindi si propone di inserire nel programma 1 "Organi istituzionali" - Macroaggregato 1.3 "Acquisto di beni e servizi" del Bilancio di previsione 2016-2018, il cap. 155 "Altre spese per gli Organi dell'Ente", dove inserire lo stanziamento necessario per l'acquisto dei capi di abbigliamento necessari alla Giunta esecutiva.

Con riferimento alla situazione di cassa si rileva che ad inizio anno l'ente disponeva di un saldo iniziale di cassa pari a 142.085,46 euro di cui non si è tenuto conto in sede di approvazione dell'assestamento. Inoltre a seguito delle maggiori assegnazioni disposte dalla Provincia nonché delle variazioni intervenute sul bilancio della medesima Provincia l'ammontare delle possibili erogazioni a favore del Parco incrementa di 180.000,00 euro con riferimento ai trasferimenti di parte corrente e di 949.952,00 euro con riferimento ai trasferimenti di parte capitale.

Quindi risulta opportuno effettuare una variazione di cassa sia in entrata che in uscita pari a euro 1.272.037,46.

Nella tabella sotto si riassumono le variazioni effettuate:

ENTRATE

TIT.	DESCRIZIONE		PREVISIONI ASSESTATE	VARIAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE
	Fondo pluriennale vincolato	Î			
	c/corrente	competenza	169.016,84	54	169.016,84
_	Fondo pluriennale vincolato c/capitale	competenza	170.917,31		170.917,31
·	Avanzo di amministrazione	competenza	2.317.056,71	 	2.317.056,71
	Fondo cassa		= (-1	142.085,46	142.085,46
	Titolo 2 - Trasferimenti correnti	RESIDUI	54.000,00	3.	54.000,00
2		COMPETENZA	2.608.162,52	180.000,00	2.788.162,52
		CASSA	2.565.000,00	180.000,00	2.745.000,00
3	Titolo 3 - Entrate extratributarie	RESIDUI	261.260,00	1.5	261.260,00
		COMPETENZA	845,200,17	G.	845.200,17
		CASSA	1.078.041,78		1.078.041,78
4	Titolo 4 • Entrate in conto capitale	RESIDUI	3,263,069,00		3.263.069,00
		COMPETENZA	5.269.920,10	G#	5,269,920,10
		CASSA	5.444.809,00	949.952,00	6.394.761,00
7	Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	RESIDUI			4
		COMPETENZA	1.602.632,32	0.8	1.602.632,32
		CASSA	1.602.632,32	1/2	1.602.632,32
9	Titolo 9 . Entrate per conto terzi e partite di giro	RESIDUI	737.032,91	9.4	737.032,91
		COMPETENZA	808.100,00	134	808.100,00
		CASSA	809.400,00	1	809.400,00
	TOTALE ENTRATE	RESIDUI	4.315.361,91	. %	4.315.361,91
		COMPETENZA	13.791.005,97	180.000,00	13.971.005,97
		CASSA	11.499.883,10	1.272.037,46	12.771.920,56

SPESE

MISS.NI	DESCRIZIONE		PREVISIONI ASSESTATE	VARIAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE
1	Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	RESIDUI	159.625,36	1 0=	159.625,36
		COMPETENZA	403.695,80	3.000,00	406.695,80
		CASSA	297.500,00	94.700,00	392.200,00
	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	RESIDUI	2.427.700,00	-	2.427.700,00
9		COMPETENZA	10.967.931,90	169.000,00	11.136.931,90
		CASSA	8.085.350,78	1.177.337,46	9,262,688,24
20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	RESIDUI	1000	0.9%	
		COMPETENZA	3.645,95	8.000,00	11.645,95
		CASSA	-	-	
60	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	RESIDUI	7.000,00	X+1	7.000,00
		COMPETENZA	1.607.632,32	(%)	1.607.632,32
		CASSA	1.607.632,32	0.511	1.607.632,32
99	Missione 99 - Servizi per conto terzi	RESIDUI	1.003.000,00	3.00	1.003.000,00
		COMPETENZA	808.100,00	7,212	808.100,00
		CASSA	1.509.400,00	() ± 3	1.509.400,00
	TOTALE SPESE	RESIDUI	3.597.325,36	-	3.597.325,36
		COMPETENZA	13.791.005,97	180.000,00	13.971.005,97
		CASSA	11.499.883,10	1.272.037,46	12.771.920,56

Sentita la relazione del Presidente, di proposta della Variazione della quale si tratta, in termini di competenza e di cassa, come contenuta nella documentazione allegata al presente provvedimento, nella quale si illustrano le motivazioni del provvedimento e le fonti di nuove entrate da iscrivere a bilancio, come anche la destinazione di corrispondenti risorse nell'ambito della spesa complessiva dell'Ente.

Vista in tal senso la deliberazione di proposta assunta dalla Giunta esecutiva n. 121 di data 27 ottobre 2016.

Preso atto che la medesima variazione al bilancio di previsione 2016 – 2018 comporta anche una corrispondente variazione al Bilancio

gestionale 2016 – 2018, la competenza all'assunzione della quale rimane riservata alla Giunta esecutiva.

Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, assunta in data 4 novembre 2016, la quale dà anche attestazione del rispetto, nell'assunzione della Variazione al Bilancio, delle direttive provinciali in materia di formazione del bilancio degli enti strumentali, di cui alla deliberazione n. 2114 di data 27 novembre 2015.

Preso atto che la documentazione allegata è comprensiva dei seguenti prospetti:

- nota integrativa, comprensiva anche della parte inerente la relazione di conformità alle direttive provinciali annualmente emanate in materia di formazione del bilancio degli enti strumentali, di cui alla deliberazione n. 2114 di data 27 novembre 2015;
- prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio;
- relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- prospetto della Variazione al Bilancio di previsione 2016 2018.

Risulta necessario procedere alla variazione al Bilancio di previsione 2016 – 2018.

Tutto ciò premesso,

IL COMITATO DI GESTIONE

- visti gli atti citati in premessa;
- rilevata la necessità della variazione del bilancio di previsione 2016 -2018;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 29 gennaio 2016, n. 77, che approva il bilancio di previsione 2016-2018, il Piano delle attività per il triennio 2016-2018 e il documento "Pianificazione urbanistica, deroghe al Piano del Parco e autorizzazioni di competenza del Comitato di gestione" del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta esecutiva n. 151 di data 17 dicembre 2015 "Adozione della proposta di Bilancio di previsione del Parco Adamello Brenta per gli esercizi finanziari 2016 2018 e relativo bilancio finanziario gestionale";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1596 di data 16 settembre 2016, che approvava l'assestamento al bilancio di previsione 2016-2018 dell'Ente Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1597 di data 16 settembre 2016, che approvava la variante del Piano triennale delle Attività 2016, 2017 e 2018 e l'integrazione al documento "Pianificazione urbanistica, deroghe al Piano del Parco Adamello-

- Brenta e autorizzazioni di competenza del Comitato di gestione, relativo al 2016":
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il "Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico – amministrativo e funzione di gestione" del Parco Adamello - Brenta;
- visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)";
- all'unanimità, con n. 51 voti a favore, espressi nelle forme di legge per alzata di mano, con l'assistenza degli scrutatori,

delibera

1. di autorizzare, per i motivi espressi in premessa, l'approvazione della Variazione al Bilancio di Previsione dell'Ente Parco Adamello – Brenta, in termini di competenza e di cassa, riassunta nelle seguenti tabelle:

ENTRATE

rit.	DESCRIZIONE		PREVISIONI ASSESTATE	VARIAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE
	Fondo pluriennale vincolato	Ì			
	c/corrente	competenza	169.016,84	*:	169.016,84
	Fondo pluriennale vincolato				81
	c/capitale 📑	competenza	170.917,31		170,917,31
	Avanzo di amministrazione	competenza	2.317.056,71		2.317.056,71
	Fondo cassa		+	142.085,46	142.085,46
2	Titolo 2 - Trasferimenti correnti	RESIDUI	54.000,00	1_	54.000,00
		COMPETENZA	2.608.162,52	180.000,00	2.788.162,52
		CASSA	2.565.000,00	180.000,00	2.745.000,00
3	Titolo 3 - Entrate extratributarie	RESIDUI	261.260,00	2	261.260,00
		COMPETENZA	845.200,17		845.200,17
		CASSA	1,078.041,78	- 2	1.078.041,78
4	Titolo 4 - Entrate in conto capitale	RESIDUI	3.263.069,00	-	3.263.069,00
		COMPETENZA	5.269.920,10		5.269.920,10
		CASSA	5.444.809,00	949.952,00	6.394,761,00
7	Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	RESIDUI	10	*	101 354.0
		COMPETENZA	1.602.632,32		1.602.632,32
		CASSA	1.602.632.32		1.602.632,32
9	Titolo 9 . Entrate per conto terzi e partite di giro	RESIDUI	737.032,91	2	737.032,91
		COMPETENZA	808.100,00	C.	808.100,00
		CASSA	809.400,00		809.400,00
		RESIDUI	4.315.361,91		4.315.361,91
	TOTALE ENTRATE	COMPETENZA	13.791.005,97	180.000,00	13.971.005,97
		CASSA	11.499.883,10	1.272.037,46	12.771.920,56

SPESE

MISS.NI	DESCRIZIONE		PREVISIONI ASSESTATE	VARIAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE
1	Missione 01 - Servizi Istituzionali e generali, di gestione	RESIDUI	159.625,36	1921	159.625,36
		COMPETENZA	403.695,80	3.000,00	406.695,80
		CASSA	297.500,00	94.700,00	392.200,00
9	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	RESIDUI	2.427.700,00	11871	2.427.700,00
		COMPETENZA	10.967.931,90	169.000,00	11.136.931,90
		CASSA	8.085.350,78	1.177.337,46	9.262.688,24
20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	RESIDUI	-	-	i
		COMPETENZA	3.645,95	8.000,00	11.645,95
		CASSA		2.50	95
60	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	RESIDUI	7.000,00	(3€))	7.000,00
		COMPETENZA	1.607.632,32	720	1.607.632,32
		CASSA	1.607.632,32		1.607.632,32
99	Missione 99 - Servizi per conto terzi	RESIDUI	1.003.000,00	4.0	1.003.000,00
		COMPETENZA	808.100,00	3.5%	808.100,00
		CASSA	1.509.400,00	54	1.509.400,00
	TOTALE SPESE	RESIDUI	3.597.325,36	7.2	3.597.325,36
		COMPETENZA	13.791.005,97	180.000,00	13.971.005,97
		CASSA	11.499.883,10	1.272.037,46	12.771.920,56

- 2. di approvare per i fini di cui al punto 1. del dispositivo, la documentazione allegata al presente provvedimento, del quale forma parte integrante e sostanziale, comprensiva dei seguenti prospetti:
 - a) nota integrativa, comprensiva anche della parte inerente la relazione di conformità alle direttive provinciali annualmente emanate in materia di formazione del bilancio degli enti strumentali, di cui alla deliberazione n. 2114 di data 27 novembre 2015;
 - b) prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio;
 - c) relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
 - d) prospetto della Variazione al Bilancio di previsione 2016 2018;
- 3. di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Sviluppo sostenibile e Aree protette della Provincia autonoma di Trento, per l'adozione dei provvedimenti conseguenti, nonché al Tesoriere dell'Ente Parco.

MS/lb

Adunanza chiusa ad 18.40.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario f.to dott. Silvio Bartolomei Il Presidente f.to avv. Joseph Masè